

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803
C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC
e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5^A

anno scolastico 2025/2026

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è costituita da 25 persone, di cui 18 studentesse e 7 studenti. Nel corso del triennio la composizione della classe è rimasta sempre la stessa; non è presente alcuno studente ripetente. 11 studenti hanno frequentato le lezioni in Lingua e Cultura tedesca sin dal biennio per 3 ore alla settimana aggiuntive in orario mattutino (come parte dell'ampliamento dell'offerta formativa caratterizzante del Liceo); di questi, 10 allievi hanno proseguito con lo studio della disciplina anche al triennio (per un rientro settimanale di 2 ore). Una studentessa ha frequentato all'estero la prima parte della classe quarta.

Nel corso del triennio si è avuta la continuità didattica in Matematica/Fisica, Storia dell'Arte, Lingua e cultura tedesca, IRC. All'inizio del quinto anno ci sono stati diversi cambiamenti nel corpo docente in quanto sono subentrati nuovi insegnanti in Lingua e cultura latina, Lingua e letteratura italiana, Storia e Filosofia, Scienze Naturali, Lingua e cultura inglese e Scienze Motorie e sportive. Il cambiamento di più di metà del corpo docente all'inizio dell'ultimo anno ha determinato un naturale sforzo iniziale di adattamento e di reciproca conoscenza.

Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe si sono rivelate complesse, con un'interazione tra pari a volte difficoltosa. Sul piano didattico, l'impegno profuso e l'applicazione risultano nel complesso costanti, metodici e diligenti; tuttavia, l'atteggiamento verso il dialogo educativo è stato globalmente poco propositivo e partecipativo. L'approccio allo studio è globalmente buono e in alcuni casi molto maturo, mentre tende a essere in diversi casi esecutivo e meccanico, faticando talvolta a tradursi in una reale rielaborazione critica dei contenuti e in un intervento spontaneo durante le lezioni. Tutta la classe ha raggiunto livelli di competenze discrete, con alcune situazioni di eccellenza.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze fondanti e significative per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline, anche attraverso la personalizzazione di metodologie, strumenti e tempi, adattati alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe ha evidenziato un quadro finale complessivamente eterogeneo. La totalità degli studenti ha acquisito competenze disciplinari almeno sufficienti, con una distinzione tra una fascia di allievi che presenta alcune lacune in limitate discipline e un gruppo che ha raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per rigore e approfondimento.

Dal punto di vista metodologico, gli studenti hanno dimostrato di saper applicare i procedimenti tipici del metodo scientifico, in particolare nelle discipline di indirizzo verso le quali hanno mostrato una spiccata curiosità intellettuale.

In merito alle capacità argomentative e ai colloqui interdisciplinari, la classe è in grado di sostenere l'esposizione con una corretta proprietà di linguaggio e rigore logico, sebbene l'autonomia nel tessere collegamenti trasversali risulti ancora dipendente dalle attitudini individuali; per una parte del gruppo, la guida dei docenti rimane un supporto necessario per strutturare riflessioni organiche.

Sotto l'aspetto relazionale e dell'atteggiamento verso lo studio, il percorso è stato caratterizzato da un impegno abbastanza costante, vissuto con un forte senso del dovere. Si è osservata una crescita della maturità individuale in molti studenti e della consapevolezza del proprio ruolo, nonostante la preparazione all'Esame di Maturità sia stata talvolta accompagnata da uno stato ansioso che ha parzialmente condizionato la spontaneità dell'espressione e la curiosità verso l'approfondimento non strettamente curricolare.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. In particolare sono state effettuate due simulazioni d'esame per la prima prova e due per la seconda prova. Alcune lezioni si sono svolte nei laboratori disponibili nelle strutture (laboratori multimediali e laboratori informatici). Tutti i docenti hanno ampiamente utilizzato strumenti multimediali nelle proprie lezioni.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con la progettazione del Consiglio di Classe e finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

In particolare si segnalano:

- Conferenza "Incontro tra i popoli" - la situazione del Congo (21 ottobre 2025)
- Festival Mimesis 2025 - Conferenza "Filosofia e trasformazione digitale" (25 ottobre 2025)
- Viaggio d'istruzione in Grecia (01-08 novembre 2025)
- "Trasformazione digitale e dell'uso consapevole dei media" (14 novembre 2025)
- Conferenza ADMO in Aula Magna (15 novembre 2025)
- Maturità è - incontro AFDS al Teatro nuovo "Giovanni da Udine (18 novembre 2025)
- "1984" - teatro in lingua inglese a cura di Palketto Stage (26 gennaio 2026)
- Intervento "La comunicazione efficace" - a cura di esperti esterni dell'Associazione MEC (fine gennaio-inizio febbraio 2026)
- "La rosa bianca" - spettacolo (30 gennaio 2026)
- Spettacolo teatrale "Albert eD io" (30 marzo 2026)
- Corso di difesa personale nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa di Scienze Motorie, con esperti esterni (marzo-aprile 2026).
- Cinema e distopia - educazione al linguaggio audiovisivo (01 aprile 2026)
- Camminate tra storia e natura - gli scenari della Grande Guerra (13 aprile 2026)

La maggior parte della classe ha seguito singolarmente diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa in area scientifica, medica, giuridica, umanistica, tra cui molti di carattere orientante e diversi nell'ambito della FSL. L'impegno è stato rilevante ed è stato affrontato con la massima serietà da tutti gli studenti della classe, anche in relazione ad eventuali singole assenze alle lezioni curricolari.

Si evidenziano, in particolare, i seguenti significativi progetti dell'istituto che sono stati svolti da singoli studenti/studentesse della classe:

- Laboratori di Orientamento sulle discipline STEM;
- Partecipazione allo Stage provinciale di matematica;
- Corsi di preparazione interni ai TOLC Universitari;
- Corsi di debate e public speaking di livello regionale e nazionale;

- Conseguimento della certificazione in lingua inglese Cambridge (livelli FCE o CAE);
Conseguimento della certificazione in lingua tedesca Goethe-Zertifikat;
- Dono del sangue o dei suoi derivati;
- Iscrizione nel registro “ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo”;
- Progetto “Studenti Ambasciatori ONU”.

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell'offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato regolarmente alle prove INVALSI presso i locali dell'istituto nelle finestre temporali dedicate.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta come segue.

Sono state svolte 5 ore in Educazione civica (argomenti: War, constitution and 2030 Agenda. Why is violence always the answer?) e 10 ore in Fisica (Relativity: Crisis of classical mechanics, The two postulates of special relativity, Relativistic dynamics, Overview of general relativity).

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova scritta dell'ESC;
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario;
- Usare il linguaggio proprio dell'analisi letteraria;
- Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale;
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni;
- Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi insieme all'insegnante;
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

La poesia in epoca romantica: G. Leopardi

- La poetica del vago e dell'indefinito;
- Il pensiero filosofico, gli Idilli, le Operette morali, i Canti pisano-recanatesi;
- L'ultimo Leopardi: La ginestra.

Il secondo Ottocento

- Il contesto culturale del secondo Ottocento.
- Naturalismo e Verismo.
- G. Verga:
 - La poetica: il rinnovamento delle tecniche narrative.
 - Le novelle.
 - I Malavoglia.

Immagini del poeta nella letteratura italiana fine Ottocento e inizio Novecento.

- La perdita dell' "aureola".
- L'età del Decadentismo.
- Il Simbolismo francese: la lirica di Baudelaire.
- G. D'Annunzio: l'Estetismo e la sua crisi.
- G. Pascoli: la poetica del fanciullino, scelta di testi poetici da Myricae, I Canti di Castelvecchio, i Poemetti.

Le avanguardie storiche: Il Futurismo.

La coscienza della crisi nel primo Novecento:

- Svevo: la figura dell'inetto; dai primi romanzi al romanzo della psicoanalisi: La coscienza di Zeno.
- L. Pirandello:
 - La poetica dell'umorismo;
 - I romanzi;
 - Novelle per un anno;
 - Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore.

Itinerari nella poesia del Novecento:

- G. Ungaretti (poesie scelte da L'Allegria);
- U. Saba (letture dal Canzoniere);
- E. Montale. Letture da Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.

L'evoluzione del romanzo nel 900: Sciascia, Calvino, Pasolini.

Gli studenti e le studentesse sono stati inoltre stimolati a operare collegamenti interdisciplinari a partire dai seguenti temi e autori: Il rapporto con la natura (Leopardi, Verga, Pascoli e d'Annunzio, Montale) Il progresso, la modernità (Leopardi, Verga, Pirandello) Il tema dell'inetitudine: Svevo Il ruolo dell'artista e il rapporto fra potere e società (Baudelaire, d'Annunzio, Pascoli, Saba, Montale) Il dolore dell'esistenza (estraneità, emarginazione, solitudine, inettitudine) e i suoi possibili rimedi (Leopardi, Verga, Pascoli, Ungaretti, Montale, Svevo) L'intellettuale e le guerre (Ungaretti, d'Annunzio, Montale)

Metodologia e strumenti didattici

L'approccio didattico scelto è stato quello storico cronologico che ha previsto l'alternarsi di lezioni frontali, analisi laboratoriali dei testi, presentazioni degli snodi concettuali attraverso power point, fonti video e presentazioni di varia natura. Si è costantemente richiamata la necessità di contestualizzare i testi, di trovarne elementi di continuità con il presente e su questo sono stati esercitati i ragazzi e le ragazze. Nella seconda parte dell'anno si è dato spazio all'approfondimento delle competenze orali.

Per quanto riguarda la scrittura, nel corso dell'anno sono state proposte diverse occasioni di scrittura estesa con tracce simili alle tipologie dell'ESC. Due sono state le simulazioni ufficiali in comune con le altre classi quinte, più una giornata di scrittura a cui ha partecipato la classe.

Strumenti e criteri di valutazione

Le prove scritte seguono il modello della prima prova ESC e utilizzano griglie di valutazione dipartimentali, con la collaborazione del CDC nella definizione delle tracce. La valutazione, oltre a tenere conto della pertinenza, della capacità di rielaborare i contenuti e dell'argomentazione, è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:

- assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità;
- impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: ELENA ZORATTI
-----------------------------	------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario;
- Usare il linguaggio proprio dell'analisi letteraria;
- Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale;
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni;
- Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi insieme all'insegnante;
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **La dinastia Giulio-Claudia e la dinastia Flavia** (14-96 d.C.): Quadro storico. La letteratura della prima età imperiale. La guerra allo stoicismo. L'età Flavia: Plinio il Vecchio. La favola: Fedro.
- **Seneca**: La vita e le opere. Seneca e lo stoico. I trattati. Le lettere a Lucilio. Lo stile di Seneca. Seneca tragico. *L'Apokolokyntosis* o *Ludus de morte Claudii*.
- **Petronio**: La vita. Il Satyricon. Un Romanzo? I generi vicini al Satyricon. Il mondo di Petronio. L'eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile.
- **Marziale**: Marziale e l'epigramma. L'autore: Marziale: le opere.
- **Tacito**: Vita e opere. *De vita et moribus Iulii Agricolae*. *La Germania*. *Le Historiae (cenni)*. *Gli Annales*. La storiografia di Tacito. Tacito scrittore.
- **Apuleio**: La vita e le opere. Il romanzo dell'asino: le *Metamorfosi*. Struttura, temi e problemi aperti delle *Metamorfosi*. Generi e modelli letterari. La lingua e lo stile.

Metodologia e strumenti didattici: lezioni frontali, dialogate.

L'approccio scelto è stato quello storico-cronologico che ha previsto l'alternarsi di lezioni frontali, analisi laboratoriali dei testi, presentazioni degli snodi concettuali, fonti video e presentazioni di varia natura. In vista dell'Esame di Stato, nell'ultima parte dell'anno si è puntato a sviluppare e a rafforzare negli studenti le competenze orali.

Strumenti e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: capacità di assimilazione dei contenuti e di cogliere gli snodi principali; capacità di esposizione orale e scritta attraverso lessico adeguato e forma scorrevole; capacità di riflessione sui contenuti proposti; impegno e crescita dello studente.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE	DOCENTE: KATIA ODORICO
-------------------------------------	-------------------------------

Per quanto concerne obiettivi, competenze, valutazione, si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

In termini di competenze letterarie, linguistiche e argomentative, la classe ha complessivamente raggiunto i seguenti risultati, con livelli differenziati:

- Comprendere, analizzare e interpretare testi significativi della tradizione letteraria italiana, cogliendone l'evoluzione nel contesto storico-culturale ed europeo;
- Analizzare testi noti e non noti sia letterari che non letterari individuandone aspetti stilistici, retorici e tematici;
- Produrre testi scritti coerenti e coesi, rispondenti alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato;
- Utilizzare un lessico specifico e appropriato alla tipologia testuale;
- Stabilire collegamenti interdisciplinari e tra testi diversi;
- Utilizzare risorse di vario tipo, anche digitali e multimediali, per ampliare la comprensione delle tematiche letterarie o di attualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

L'attività didattica è stata organizzata attorno ai seguenti nuclei concettuali:

- L'eroe romantico e sua contrapposizione con un nuovo modello di eroe;

- Rapporto uomo/natura in un'ottica interdisciplinare e con riferimenti all'attualità;
- Figure femminili nell'epoca romantica;
- Concetto del "doppio";
- La figura anti-eroica e l'alienazione dell'uomo moderno;
- L' uomo moderno alla ricerca di se stesso;
- Alienazione e incomunicabilità, assurdità della vita.

I contenuti sono stati sviluppati secondo percorsi tematici e storico-letterari:

- **The Egotistical Sublime, Reality and Vision**
 - W. Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge
 - T.S. Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner
 - G.G. Byron
- **The Novel of Manners, the Historical Novel, the Gothic Novel and the Short Story:**
 - M. Shelley "Frankenstein"
 - E.A. Poe "The Tell-Tale Heart" (tema della perversione e follia)
- **The Victorian compromise and frame of mind, The Victorian novel, The Victorian poetry and dramatic monologue, Victorian drama, American Renaissance**
 - Charles Dickens: Hard Times
 - R.L. Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde
 - Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray;
 - W. Whitman: Leaves of Grass
 - Emily Dickinson: Poems
- **The Age of anxiety, modern poetry, novel and drama, interior monologue and stream of consciousness**
 - The Irish Question
 - The War Poets
 - J. Joyce, Dubliners: The Dead
 - V. Woolf, Mrs Dalloway
 - T.S. Eliot, The Waste Land
- **Il romanzo distopico: G. Orwell, 1984**

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività che hanno permesso di far interagire stili

di apprendimento e di studio diversi e favorire forme di apprendimento integrate attraverso modalità di lavoro in cooperazione e collaborazione attiva quale problem solving, role play, pair and group work e affini. Al fine di promuovere finalità adeguate alla tipologia della classe sono stati attivati itinerari di apprendimento che hanno previsto l'utilizzo del PC (elaborazione di mappe concettuali, presentazioni in Power Point) anche in considerazione dell'utilità che tali linguaggi rivestono nella comunicazione attuale. Le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale e dialogata; l'analisi guidata; discussioni ed approfondimenti. Gli strumenti adottati sono stati il manuale in adozione, integrato con altri materiali testuali, video, documenti digitali, LIM.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne gli strumenti di valutazione ci si è avvalsi di prove scritte (domande a trattazione sintetica, analisi del testo) e di prove orali oltre che di presentazioni di approfondimenti da parte degli studenti. Si è tenuto conto anche degli interventi in classe che hanno contribuito ad arricchire il dialogo educativo e potenziamento linguistico.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dai curricoli.
- Impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità
- Reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

Per le prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione dipartimentali.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Sono state oggetto di valutazione le produzioni scritte assegnate per casa e finalizzate allo sviluppo delle competenze di analisi e produzione di testi di varia natura. Tali attività hanno contribuito allo sviluppo di competenze critiche, espressive e digitali, integrando il percorso curricolare.

STORIA	DOCENTE: ELISA BELLO
---------------	-----------------------------

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico, rivolto allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione

mnemonica di nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i meccanismi che regolano i cambiamenti storici, collegando continuità e rottura tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là dove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per le competenze.

In generale la classe ha raggiunto le seguenti competenze con diversi gradi di maturazione e rielaborazione personale:

- lo studente conosce e utilizza appropriatamente il lessico della disciplina;
- lo studente è in grado di leggere e comprendere un testo/documento storico;
- lo studente esprime in modo sintetico, chiaro, appropriato, consequenziale e coerente le proprie conoscenze;
- lo studente guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo

- Le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. La Grande depressione (cenni). Il ruolo dell'economia, della scienza e della finanza. Le trasformazioni sociali.
- L'età dell'imperialismo e il darwinismo sociale.
- Relazioni internazionali ed equilibrio europeo di fine '800.

La nascita della società di massa e la *belle époque*

- Il progresso e le illusioni dei primi anni del Novecento. La società borghese. I partiti di massa.
- L'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale

- Il *casus belli* e il sistema di alleanze, la guerra di posizione, le trincee, i principali combattimenti sui fronti occidentale e orientale.
- L'ingresso in guerra dell'Italia (il dibattito tra neutralisti e interventisti).

- Un biennio di stallo: 1915-1916; l'anno della svolta 1917, la conclusione del conflitto.
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni (il genocidio degli Armeni (cenni)).

Il primo dopoguerra, dalla rivoluzione bolscevica ai totalitarismi

- La rivoluzione bolscevica: Lenin al potere e i primi provvedimenti, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'Urss. Lo Stalinismo, i piani quinquennali di industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle terre (cenni).
- Il dopoguerra: il biennio rosso in Italia e in Europa (cenni); la repubblica di Weimar (cenni).
- I caratteri generali dei totalitarismi del Novecento.
- L'ascesa del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, l'instaurazione della dittatura fascista, le leggi fascistissime, il fascismo e la Chiesa. L'ideologia fascista, la ricerca del consenso, la riforma scolastica Gentile. Le leggi razziali. La politica economica e la politica estera.
- Nazismo, l'ascesa al potere di Hitler, l'ideologia nazionalsocialista, razzismo e antisemitismo, le leggi di Norimberga, la politica estera.

I "ruggenti anni Venti" e la crisi del 1929

- Gli anni Venti negli Stati Uniti, la crisi del 1929 e le sue conseguenze. Il New Deal di Roosevelt.

La Seconda guerra mondiale (argomento trattato in parte dopo il 15 maggio)

- Autoritarismi in Europa (cenni).
- L'invasione della Polonia, il *Blitzkrieg*. La guerra di movimento. La guerra parallela dell'Italia (1940).
- La battaglia d'Inghilterra. L'operazione Barbarossa. La Shoah.
- L'ingresso in guerra degli Stati Uniti e la svolta nel conflitto.
- La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. I caratteri della Resistenza. La vittoria degli Alleati.
- Il processo di Norimberga. Verso un nuovo ordine mondiale: la nascita dell'ONU (cenni).

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica è stata attuata con lezioni frontali e l'uso della LIM per favorire il coinvolgimento degli studenti. Il libro di testo in adozione è A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro 2-3*, Zanichelli.

Strumenti e criteri di valutazione

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per gli strumenti e i criteri di valutazione. Sono state effettuate prove scritte con domande aperte, prove orali (quando possibile), osservazione sistematica delle studentesse e degli studenti in ambiente scolastico.

FILOSOFIA	DOCENTE: ELISA BELLO
------------------	-----------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per le competenze.

In generale la classe ha raggiunto le seguenti competenze con diversi gradi di maturazione e rielaborazione personale:

- lo studente conosce e utilizza appropriatamente il lessico filosofico;
- lo studente è in grado di leggere e comprendere un testo filosofico;
- lo studente esprime in modo sintetico, chiaro, appropriato e logicamente coerente le proprie conoscenze.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

L'Idealismo classico tedesco: G.W.F. Hegel

- Il pensiero giovanile.
- Il sistema, la dialettica (con particolare attenzione all'*Aufhebung*, superamento), lo Spirito.
- La *Fenomenologia dello Spirito*, con particolare attenzione al momento Autocoscienza.
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la Logica, la Filosofia della natura, la Filosofia dello Spirito.
- *I Lineamenti di filosofia del diritto*: la metafora della nottola di Minerva (cenni); ciò che è reale è razionale (cenni).

La critica all'Idealismo

- **A. Schopenhauer**: La rappresentazione, la volontà; dolore e pessimismo; l'arte, la morale, l'ascesi.
- **S. Kierkegaard**: Singolarità, possibilità, disperazione e angoscia; la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.
- **Destra e sinistra hegeliane: L. Feuerbach**. Il fenomeno dell'alienazione religiosa.
- **Il Positivismo: A. Comte**: la legge dei tre stadi, la gerarchia delle scienze, la sociologia;

- **C. Darwin:** la teoria dell'evoluzione, l'evoluzione dell'uomo e della specie, "struggle for life".

I "maestri del sospetto" e la crisi delle certezze

- **K. Marx:** Alienazione, struttura e sovrastruttura, il materialismo storico, il materialismo dialettico; *Il Manifesto del partito comunista*; *Il Capitale*: valore d'uso, valore di scambio, plusvalore.
- **F. Nietzsche:** Apollineo e dionisiaco, le *Considerazioni inattuali*, la critica alla morale giudaico-cristiana, la genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo, il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.
- **S. Freud:** dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio, la psicoanalisi, le libere associazioni, i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici, le due topiche della mente, la teoria della sessualità.

Lo Spiritualismo e l'esistenzialismo

- **H. Bergson:** Il tempo della scienza e la durata; ricordo, memoria, rappresentazione; lo slancio vitale.
- **M. Heidegger:** *Essere e tempo*: l'analisi dell'esistenza, la Cura, l'esserci (*Dasein*), l'essere-nel-mondo, l'essere-per-gli-altri, l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica. Il pensiero di Heidegger dopo la Svolta (cenni).

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica è stata attuata con lezioni frontali e l'uso della LIM per favorire il coinvolgimento degli studenti. Il libro di testo in adozione è N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia 2-3*, Paravia.

Strumenti e criteri di valutazione

Si rinvia al PTOF e al Curricolo disciplinare di Dipartimento per gli strumenti e i criteri di valutazione. Sono state effettuate prove scritte con domande aperte, prove orali, osservazione sistematica delle studentesse e degli studenti in ambiente scolastico.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Come stabilito in sede di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, nella classe quinta viene dato spazio esclusivamente al programma di Storia dell'Arte. Gli obiettivi e le competenze fanno riferimento ai curricula disciplinari di Storia dell'Arte di istituto.

Competenze

- Comunicare in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica riguardo a pittura, scultura e architettura;
- Cogliere ed evidenziare le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica;
- Tracciare il quadro di un movimento o di una corrente artistica;
- Inserire un'opera nel contesto del movimento o periodo di appartenenza;
- Analizzare l'opera d'arte, distinguendo collocazione storica, significato descrittivo, messaggio culturale, specificità linguistiche, eventuali citazioni;
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni;
- Produrre testi scritti (relazioni, recensioni di Mostre);
- Cogliere ed evidenziare le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica.

Capacità

- Realizzare confronti tra le opere d'arte, cogliendone analogie e differenze, soprattutto in rapporto alla collocazione storica e al contesto culturale;
- Realizzare collegamenti tra le opere e il contesto culturale in cui sono inserite;
- Valutare i materiali e le modalità compositive fondamentali; valutare eventuali argomentazioni critiche;
- Operare una distinzione tra descrizione e valutazione critica dell'opera.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici**Postimpressionismo e Art Nouveau**

- G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; V. Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata.

- Modernismo catalano: A. GAUDÌ, Casa Milà, Casa Vicens, Parco Guell, Sagrada Familia, Il Capriccio.
- La Secessione di Vienna: O. WAGNER, Majolikhaus; Le stazioni gemelle della Metropolitana di Vienna.

Le Avanguardie artistiche del Novecento

- Prodromi: E. MUNCH, Il grido; Fanciulla malata; Sera nel Corso Karl Johann.
- Espressionismo francese: H. MATISSE, La danza.
- Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brucke.
- Il Cubismo: P. PICASSO, il periodo blu. Poveri in riva al mare. Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.
- Il Surrealismo: F. KAHLO, Le due Frida; La colonna spezzata.
- L'Astrattismo: P. MONDRIAN, il tema dell'albero.
- Il Futurismo: C. CARRÀ, Manifestazione interventista; la città che sale; Stati d'animo (Gli addii, persone che vanno, persone che restano).

Il Razionalismo

- Il Bauhaus: Weimar, Dessau, Berlino.
- W. GROPIUS, l'edificio di Dessau.
- LE CORBUSIER, villa Savoye; l'Unità d'abitazione di Marsiglia; Le Modulor; la cappella di Ronchamp.
- Architettura organica: F. L. WRIGHT, Robie house; Casa sulla cascata; Museo Guggenheim di New York.

Arte tra le due guerre

- La Metafisica: G. DE CHIRICO, Le Muse inquietanti; Piazze d'Italia.
- I Sacrari della Grande guerra: Redipuglia, Caporetto, Oslavia, Timau.
- Architettura dell'Italia fascista: G. Terragni, Casa del Fascio.

Architettura e arti figurative del secondo Novecento

- Dopo il Movimento moderno: C. SCARPA, *Tomba Brion*; A. ROSSI, *il teatro del mondo*.
- M. D'OLIVO, Eco Town.
- L'architettura decostruttivista: F. Gehry, *Museo Guggenheim a Bilbao*; D. LIBESKIND, *Museo ebraico a Berlino*.
- Architettura postmoderna: R. VENTURI, *Casa Vanna Venturi*.
- La Pop Art: A. Warhol, *Ritratto di Marilyn Monroe*;

- L'Espressionismo astratto americano; Action Painting: J. POLLOCK, Pali blu.

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso didattico di storia dell'arte è stato organizzato esaminando i periodi storici in cui si sono sviluppate le varie correnti artistiche, con una selezione di autori e opere tra i più significativi, implementando il numero di opere proposto dal libro di testo con immagini fornite dall'insegnante. Lezioni frontali e partecipate.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione dei processi d'apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche, ma anche la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo allievo. Le prove sono state di tipo scritto con domande aperte, ma anche orali.

Per l'ultimo periodo sono previste presentazioni su autori e opere a scelta dei singoli studenti.

MATEMATICA	DOCENTE: MASSIMILIANO ZULIANI
-------------------	--------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- Operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici per la loro rappresentazione e successiva soluzione;
- Padroneggiare le procedure di calcolo differenziale e integrale per la risoluzione dei modelli descritti;
- Argomentare le strategie risolutive adottate con proprietà di linguaggio.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Calcolo differenziale:** Definizione di derivata e significato geometrico. Algebra delle derivate. Relazione tra continuità e derivabilità; analisi dei punti di non derivabilità.
- **Teoremi del calcolo differenziale:** richiamo ai Teoremi di Weierstrass e al Teorema di esistenza degli zeri; Teorema di Rolle (con dimostrazione); Teorema di Lagrange. Teoremi di Cauchy, De L'Hospital, Fermat e dei flessi a tangente orizzontale.

- **Studio di funzione:** Analisi di massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali e trascendenti; deduzione del grafico della derivata. Risoluzione di problemi di ottimizzazione e di realtà.
- **Calcolo integrale:** Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: immediati, per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali fratte.
- **Integrale definito:** Definizione e proprietà. Teorema della media integrale (con dimostrazione); Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Applicazioni al calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri.
- **Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità:** Raggruppamenti (disposizioni, permutazioni, combinazioni; casi con ripetizione). Definizione classica di probabilità; algebra degli eventi (somma e prodotto); teorema delle prove ripetute (Bernoulli). Utilizzo di diagrammi ad albero e tabelle.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso la lezione partecipata, potendo coniugare il rigore espositivo della trattazione frontale con il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando l'attività di scoperta guidata e l'approccio per problemi (*problem solving*). Sono stati utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica. Oltre ai tradizionali strumenti come la lavagna e il libro di testo in adozione, sono stati di supporto alla didattica la piattaforma Google Classroom, alcune videolezioni del docente e altri siti con esercizi/problemi ulteriori.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, veloci test orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica per la simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato, basandosi specificamente su quattro indicatori fondamentali: la capacità di comprendere il quesito, l'abilità nell'individuare le strategie risolutive, la correttezza nello sviluppare il calcolo e la competenza nell'argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento, in particolare con riferimento alle simulazioni della seconda prova scritta e alle prove scritte con l'utilizzo dell'apposita griglia come predisposta dal Dipartimento.

FISICA	DOCENTE: MASSIMILIANO ZULIANI
---------------	--------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Con diversi livelli di competenza, gli studenti sono in grado di:

- osservare e identificare fenomeni fisici;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- comprendere e valutare alcune applicazioni scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Ripasso di Elettrostatica:** Il campo elettrico e le linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo. Moto di una carica puntiforme in un campo elettrico uniforme. Il flusso di un campo vettoriale. La legge di Gauss per il campo elettrico.
- **Il potenziale:** l'energia potenziale elettrostatica, Le superfici equipotenziali, il potenziale elettrostatico di una distribuzione di cariche puntiformi. Condensatori e capacità. Condensatori in serie e in parallelo. Condensatori con dielettrico. Energia di un condensatore.
- **Circuiti e resistenze:** Corrente elettrica. Resistenza e resistività. Legge di Ohm. Generatore di forza elettromotrice. I circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Risoluzione di semplici circuiti. Potenza in un circuito elettrico ed effetto Joule.
- **Magnetostatica:** Il campo magnetico, la legge di Gauss per il campo magnetico e le linee di campo magnetico. La forza magnetica su una carica in moto. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. La legge di Ampere. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. La forza di Lorentz.

- **Induzione magnetica e onde elettromagnetiche:** legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore. Il campo elettrico indotto. L'induttanza e induttori. Circuiti RL e RC: tensione e corrente alternata. Campi magnetici indotti. Legge dell'induzione di Maxwell e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro proprietà; spettro elettromagnetico.
- **Fisica moderna:** Cenno alla crisi della fisica classica. Relatività speciale.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è articolata prevalentemente attraverso la lezione partecipata e la didattica per problemi, volte a stimolare l'interazione e il confronto critico. Sono state effettuate esercitazioni guidate in aula per consolidare le tecniche di *problem solving*. Si è fatto ricorso alla visione di contributi video e simulazioni digitali. Il percorso è stato arricchito da alcune semplici esperienze di laboratorio.

Strumenti didattici: libro di testo, integrato dagli appunti delle lezioni. Utilizzo intensivo della piattaforma Google Classroom. Semplici strumentazioni di laboratorio.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate prove scritte, comprendenti sia la risoluzione di problemi sia quesiti teorici a risposta aperta, e verifiche orali rapide per il monitoraggio in itinere. Sono stati inoltre proposti approfondimenti tematici e presentazioni.

I criteri di valutazione sono stati scelti in conformità con le indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: ANNALISA PIANTA
-------------------------	---------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Chimica Organica e Biochimica

- Comprendere la centralità e l'unicità dell'atomo di carbonio nella costruzione delle molecole organiche;

- Identificare le differenti ibridazioni del carbonio;
- Identificare i diversi idrocarburi e attribuirne la corretta nomenclatura;
- Identificare i diversi gruppi funzionali e attribuire la corretta nomenclatura ai relativi composti.

Metabolismo energetico ed enzimatico

- Saper riconoscere e classificare le diverse biomolecole;
- Mettere in relazione la cinetica chimica delle reazioni del metabolismo con i meccanismi di catalisi;
- Riconoscere i diversi punti di contatto tra le varie vie metaboliche;
- Confrontare la resa energetica del metabolismo aerobico ed anaerobico del glucosio;
- Riconoscere l'importanza del glucosio come substrato energetico (organismi autotrofi ed eterotrofi);
- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nell'ambito delle funzioni cellulari (polisaccaridi, fosfolipidi, proteine, acidi nucleici).

Biologia molecolare e ingegneria genetica

- Mettere in relazione la struttura dinamica del DNA con i meccanismi di regolazione;
- Saper descrivere analogie e differenze nei processi di replicazione del DNA e della sintesi proteica;
- Riconoscere l'importanza del codice genetico nei diversi organismi;
- Saper descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica e riconoscerne l'utilizzo relativamente ad una specifica applicazione/scopo;
- Collegare le conoscenze di biologia cellulare all'applicazione biomedica.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Chimica organica e biochimica**
 - Ibridizzazione e legami tra atomi di carbonio;
 - Isomeri e stereoisomeri;
 - Classificazione, nomenclatura e proprietà degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
 - Classificazione e nomenclatura dei composti con diversi gruppi funzionali.
- **Metabolismo energetico ed enzimatico**
 - Carboidrati, Lipidi, Proteine, Acidi nucleici, Vitamine, ATP, Enzimi e coenzimi, Inibitori enzimatici, Regolazione allosterica, Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione

ossidativa, Metabolismo dei lipidi, dei carboidrati, delle proteine (Cenni), Fotosintesi (fasi fondamentali e analogia con la fosforilazione ossidativa)

- **Biologia molecolare e ingegneria genetica**

- DNA, RNA: struttura e proprietà; il flusso dell'informazione genetica; L'organizzazione dei geni; La regolazione dell'espressione genica; La struttura della cromatina; Epigenetica; Flusso genico orizzontale; La ricombinazione omologa (anche nei gameti); Trasferimento di geni nei batteri; I trasposoni; DNA ricombinante.
- Principi generali e cenni relativi a: Clonaggio e clonazione, librerie a DNA e cDNA, PCR, DNA, fingerprinting, Sequenziamento, Genomica e scienze omiche, La produzione biotecnologica di farmaci, Topi KO, Terapia genica, siRNA, terapie con le cellule staminali, applicazioni delle biotecnologie (agricoltura, ambiente).

Metodologia e strumenti didattici

L'avvicinamento degli studenti alle tematiche trattate è avvenuto mediante lezione partecipata, avviata da conoscenze pregresse, sfruttando il loro raccordo con le nuove e richiamando i concetti di base quando necessario.

Nella trattazione degli argomenti si è cercato di trasmettere l'importanza della costruzione di un lessico corretto, indispensabile per una comunicazione efficace nella disciplina in oggetto.

L'interpretazione dei processi si è basata sul concetto di *stabilità*, applicato di volta in volta ai diversi ambiti.

Ampio spazio è stato dato alla connessione logica e trasversale tra processi correlati anche appartenenti a diversi nodi tematici, per il raggiungimento di una visione d'insieme organica, ordinata e funzionale, improntata all'interpretazione critica degli argomenti.

Si è cercato di dare spazio anche ad applicazioni concrete di argomenti teorici (modellini molecolari, patologia e imprinting, caratteristiche della luce nell'ambito della fotosintesi).

Oltre al libro di testo, sono stati forniti materiale a supporto ulteriore, veicolato attraverso lo spazio Google Classroom e durante la lezione (schemi, video, riassunti, approfondimenti).

Esercizi di consolidamento, distribuiti omogeneamente sugli argomenti trattati, hanno completato il processo di apprendimento.

Strumenti e criteri di valutazione

Il processo di valutazione degli alunni si è basato su prove orali, volte alla determinazione delle conoscenze veicolate con specificità di linguaggio.

Hanno completato il quadro valutativo: l'appropriatezza degli interventi, l'esito di brevi e frequenti valutazioni orali, i progressi nella rielaborazione e nel ragionamento critico.

Si è tenuto in particolare considerazione il percorso che ciascun allievo ha compiuto dall'inizio dell'anno (coincidente con l'inizio della mia docenza in questa classe), la costanza nell'impegno domestico e scolastico e la personalizzazione dei contenuti durante il processo di apprendimento.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: ARIANNA CORTOLEZZIS
-----------------------------------	-------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Padronanza delle capacità e delle abilità motorie;
- Applicare esercizi diversi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle differenti azioni;
- Comprendere i regolamenti ed il valore delle regole e dei comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche radicate nel vissuto personale;
- Comprendere ed utilizzare una corretta terminologia sportiva;
- Saper esporre gli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Sport, regole e fair play. In particolare: pallavolo, pallacanestro, cicoball, pickleball;
- Le capacità coordinative e condizionali;
- I principi dell'allenamento;
- La difesa personale: tecniche pratiche e riferimenti normativi e legali;
- La postura, i paramorfismi e i dismorfismi.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine della salute con il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a schede, video specifici e tabelle.

I materiali utilizzati sono stati talvolta pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.

In particolare hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate;
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi.

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali l'autovalutazione, il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Per le valutazioni di argomenti teorici sono state utilizzate verifiche scritte strutturate e semistrutturate, questionari, interrogazioni brevi sui principali concetti metodologici e scientifici degli argomenti trattati.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

LINGUA E CULTURA TEDESCA	DOCENTE: CRISTINA ROTTER
---------------------------------	---------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno:

- comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti.
- interagire in modo da rendere possibile un'interazione con i parlanti nativi senza grande sforzo per l'interlocutore.
- Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti
- Spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Inquinamento ambientale:**
 - aspetti generali;
 - effetto serra e sue conseguenze sull'ambiente e sull'uomo.
- **Energie rinnovabili:**
 - caratteristiche generali;
 - vantaggi e svantaggi.
- **Società di consumo:**
 - globalizzazione;
 - comportamenti virtuosi per uno sviluppo sostenibile.
- **Dittatura e democrazia:**

- caratteristiche: dittatura nazista e comunista a confronto;
- la dittatura nazista: ideologia, scuola, propaganda, gruppi giovanili (HJ);
- la dittatura comunista: nascita della DDR; il muro di Berlino (caratteristiche, motivi per la sua costruzione, i tentativi di fuga), vita nella DDR, la Stasi e i suoi metodi, la fine della dittatura e la caduta del muro;
- problematiche della riunificazione.

Metodologia e strumenti didattici

Le lezioni sono state basate in parte sulle tematiche proposte dal libro di testo, in parte su tematiche legate alla storia recente della Germania, con materiale fornito dall'insegnante e condiviso su Classroom.

Si è lavorato molto con materiali di carattere storico, culturale e informativo presenti sul web (articoli, testi, filmati, interviste) per approfondire e rendere più interessante quanto presente sul libro di testo, ma anche per creare occasioni di conversazione e condivisione.

Tutte le abilità linguistiche sono state sistematicamente esercitate:

- **Produzione orale:** nel corso di ogni lezione si è cercato di assicurare adeguate occasioni di espressione orale per tutti gli allievi tramite esercizi a coppie, in gruppo o interventi liberi in classe.
- **Comprensione orale:** Per ogni argomento si è potenziata la comprensione orale tramite gli esercizi di ascolto proposti da libro di testo, ma anche attraverso brevi video opportunamente didattizzati con domande guida o compiti ad essi correlati.
- **Produzione scritta:** la produzione scritta è stata potenziata sia attraverso la classica redazione di testi, che attraverso lo svolgimento di esercizi di comprensione che prevedono la risposta scritta a domande.
- **Comprensione scritta:** questa abilità è stata potenziata attraverso la lettura di testi più o meno complessi, assegnata generalmente come compito per casa, ma svolta anche a tempo, in classe, per poi riferire ai compagni del proprio gruppo le informazioni lette.

Strumenti: pc, lavagna interattiva libro di testo, testi e materiali audio e video condivisi su classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

- **Orale:** conversazione a coppie e in gruppi, riassunti orali, presentazioni e dialoghi, interrogazioni;

- **Scritto:** brevi testi.

Criteri di valutazione

- **orale:** correttezza formale; correttezza grammaticale; lessico appropriato, contenuto (rispetto della consegna, completezza delle risposte), pronuncia e fluidità espressiva;
- **scritto:** correttezza formale, correttezza grammaticale, lessico appropriato e corretto, coerenza del testo, contenuto (rispetto della consegna, completezza delle risposte).

RELIGIONE	DOCENTE: GIULIO MASTROVITO
------------------	-----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine dell'anno scolastico gli allievi:

- hanno acquisito una più che buona padronanza del linguaggio religioso;
- hanno dimostrato idonea sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;
- hanno manifestato attenzione e interesse nei riguardi delle tematiche di carattere etico;
- hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera sempre attiva, corretta e costruttiva;
- hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Interruzione volontaria della gravidanza;
- Legge 194/78;
- interventi sulla vita prenatale;
- Giustizia Riparativa;
- Intelligenza artificiale;
- Eutanasia.

Metodologia e strumenti didattici

I principali strumenti didattici sono stati i seguenti:

- la lezione dialogata;
- video disponibili on line oppure in possesso del docente;
- schede didattiche o applicativi.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, nonché dell'attenzione dimostrata durante le lezioni. Inoltre è stata presa in considerazione l'acquisizione dei principali contenuti della disciplina e della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche, con una partecipazione qualitativa alle stesse.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

L'apporto individuale offerto durante ogni lezione.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità ed è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati *"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"* - PCTO;

b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di

consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine;
- Progetti interni alla scuola;
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria;
- Seminari, conferenze.

Alle attività individuali si affiancano i moduli di didattica orientativa svolti in classe.

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto. L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

Degno di nota è che numerosi allievi della classe 5A hanno raggiunto un monte ore totale nel corso del triennio ben superiore al minimo legislativo, segno di un interesse costante e duraturo verso il raggiungimento di competenze trasversali proficue per la prosecuzione degli studi.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte ed a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso

civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ambito Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

- Evento "Maturità è": il gesto della donazione (Gruppo giovani AFDS), parità e violenza di genere (Gruppo "Don't call me signorina"), storie e testimonianza di rinascita, rispetto e fair

play, le frecce tricolori;

- La Difesa Personale: il concetto di “difesa legittima”, aspetti legali generali, gli articoli 52 e 55 del Codice Penale, gli elementi fondamentali della legittima difesa (necessità, immediatezza, proporzionalità), tecniche per liberarsi dalle prese, tecniche di parata dai colpi dell’aggressore, tecniche di allontanamento dall’aggressore;
- La comunicazione efficace - intervento MEC;
- Referendum costituzionali - dibattito sul referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026;
- Leggi elettorali e breve excursus sul Metodo d’Hondt;
- Organizzazioni internazionali: ONU, WTO, NATO, UNIONE EUROPEA (BREXIT e POST BREXIT), The Irish Troubles;
- Conferenza “Cinema e Distopia” sui temi della distorsione del potere e dei totalitarismi.

Ambito Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio

- Agenda 2030: obiettivo 16. Connessione con articoli 3 e 11 della Costituzione;
- Conferenza “Incontro tra i popoli” - la situazione del Congo;
- Conferenza ADMO: incontro informativo tenuto dai volontari dell’associazione donatori midollo osseo (ADMO);

Ambito Cittadinanza digitale

- Mail netiquette;
- Conferenza “Trasformazione digitale e dell’uso consapevole dei media”;

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi se maggiorenni e con gli specialisti, all'aggiornamento dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Nella classe 5A sono stati redatti 4 piani personalizzati per altrettanti studenti/studentesse della classe.

Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi

d'apprendimento attraverso l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali.
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma.
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso.
- Scheda riassuntiva: un documento sintetico di accompagnamento che descrive gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati con DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe (art 25, comma 6), il Consiglio di classe integra la redazione del

PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di maturità. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il Dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità. La classe 5A ha partecipato al progetto il 25 novembre 2025.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra

otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Il Consiglio di classe effettuerà a titolo esemplificativo una simulazione del colloquio orale nel corso della prima settimana di giugno con un gruppo ristretto di studenti e studentesse della classe. La preparazione alla prova orale sarà curata maggiormente dai singoli docenti, che forniranno indicazioni metodologiche e suggerimenti operativi sulle modalità di conduzione e di esposizione dei contenuti.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIOVANNA TOFFOLI
LINGUA E LETTERATURA LATINA	ELENA ZORATTI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	KATIA ODORICO
LINGUA E CULTURA TEDESCA	CRISTINA ROTTER
SCIENZE NATURALI	ANNALISA PIANTA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MARISA DARIO
MATEMATICA	MASSIMILIANO ZULIANI
FISICA	MASSIMILIANO ZULIANI
STORIA	ELISA BELLO
FILOSOFIA	ELISA BELLO
RELIGIONE	GIULIO MASTROVITO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARIANNA CORTOLEZZIS

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO